

Modello di Organizzazione, gestione e controllo

ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 di

Arcobaleno Società Cooperativa Sociale ONLUS

Codice Etico

Revisione	Data	Natura delle modifiche	Approvazione
02	07/2026	Adozione	Consiglio di Amministrazione

INDICE

IL CODICE ETICO: INTRODUZIONE	3
I DESTINATARI DEL CODICE ETICO	3
STRUTTURA DEL CODICE ETICO	4
1. SPIRITO MUTUALISTICO, MISSION E STORIA DELLA COOPERATIVA.....	4
2. PRINCIPI GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	5
3. NORME DI COMPORTAMENTO	10

IL CODICE ETICO: INTRODUZIONE

Il Codice Etico è una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione dell'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus. In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali generali, ma anche le regole comportamentali a cui dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con la cooperativa si devono attenere. I principi etici e sociali enunciati, si ricollegano alla storia della Cooperativa Arcobaleno, e soprattutto allo spirito di cooperazione, professionalità e rispetto della persona che la contraddistingue. Principio generale imprescindibile è assicurare che le attività vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza e in buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali. La cooperativa Arcobaleno assume l'impegno di organizzare il complesso delle proprie attività in modo che i propri soci, dipendenti e collaboratori, non commettano reati o illeciti che contrastino con l'interesse pubblico e gettino discredito sull'immagine e la credibilità della cooperativa. Dovranno essere adottate tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a prevenire il compimento dei reati.

Il Codice Etico è anche perno ed elemento integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato da Cooperativa Arcobaleno ai sensi del D.lgs. 231/01.

Il documento è deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa che provvederà a diffonderlo a tutti gli interessati e ad informarli tempestivamente in merito ad ogni sua modifica o integrazione.

La verifica dello stato del rispetto e attuazione del Codice Etico è di competenza dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V) nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del citato D.lgs. 231/01.

I DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Le regole e le disposizioni contenute nel presente Codice Etico si applicano ai seguenti Destinatari:

- **soci;**
- **amministratori;**
- **personale dipendente** con il quale è in corso un qualsiasi tipo di rapporto contrattuale;
- **terzi** che intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con Arcobaleno, quali ad esempio collaboratori esterni, consulenti, fornitori, partner commerciali, etc.

I terzi sono pertanto obbligati, mediante specifiche pattuizioni contrattuali, a rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità.

Cooperativa Arcobaleno, favorisce la condivisione e diffusione dei valori e dei principi contenuti nel Codice Etico e ne esige il rispetto da parte dei destinatari.

Il Codice Etico è consultabile in formato elettronico sul sito internet aziendale.

STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è strutturato nelle seguenti Sezioni:

- **Spirito mutualistico, mission e storia della cooperativa**
- **Principi generali e di amministrazione**
- **Norme di comportamento**
- **Sistema di attuazione**

1. SPIRITO MUTUALISTICO, MISSION E STORIA DELLA COOPERATIVA

Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus è stata **fondata nel 1986** a Breno, da alcuni soci dell'ANFFAS e da altri volontari impegnati nella solidarietà sociale. Lo scopo della Cooperativa è quello di creare **Servizi di supporto a persone in difficoltà** fossero esse **disabili, minori o anziani**. Arcobaleno oggi collabora con le Istituzioni del Territorio, con il mondo del Volontariato e dell'Associazionismo Camuno e con tutti i soggetti che possano condividere ideali di solidarietà e di giustizia.

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi del movimento cooperativo, dell'associazionismo tra cooperative, del rispetto della persona, del diritto di cittadinanza e di uguaglianza sociale tra donne e uomini. La Cooperativa si riconosce nei valori della mutualità e della cooperazione, in modo particolare a quelli legati all'esperienza della cooperazione sociale, la quale si pone in primo luogo come soggetto di confronto e di supporto alle politiche sociali pubbliche.

In quanto Cooperativa sociale è chiamata a coniugare, nel suo operare concreto, i principi di una sana ed efficiente gestione economica con quelli della messa al centro e valorizzazione delle persone che la compongono (soci lavoratori, dipendenti, volontari) e che usufruiscono dei suoi servizi direttamente (utenti) e indirettamente (parenti, caregiver, enti invianti).

Di seguito sono riportate mission e vision di Arcobaleno, dalle quali emergono il sistema valoriale e i principi di comportamento della Cooperativa:

Missione: La nostra missione è quella di promuovere l'impresa sociale generando una consapevolezza collettiva riguardo alla fragilità, stimolando l'innovazione e costruendo reti efficaci attraverso un dialogo costruttivo con le diverse realtà sociali e istituzionali. Ci assumiamo la responsabilità di fornire servizi di alta qualità a coloro che si trovano in situazioni di maggiore vulnerabilità.

Visione: La nostra visione è quella di intervenire all'origine della fragilità, essere presenti nei momenti di difficoltà e agire proattivamente per garantire un supporto continuo, contribuendo così a costruire una società più inclusiva e resiliente.

2. PRINCIPI GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE

Promozione sociale

La Cooperativa Arcobaleno crede nel valore che si genera nella relazione con l'altro e si impegna a coltivarla nella vicendevole promozione sociale. Le attività della cooperativa sono finalizzate alla promozione umana, mirano a fornire risposte ai bisogni che il territorio esprime per mezzo di servizi ad alto profilo qualitativo rivolti a minori, adolescenti, disabili fisici psichici e sensoriali, anziani, malati ed in genere soggetti in situazioni di svantaggio e disagio sociale.

Valore delle risorse umane e rispetto della persona

La cooperativa assicura in ogni ambito della propria attività la tutela dei diritti inviolabili della persona umana, ne promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale, previene e rimuove qualsiasi forma di violenza, abuso o coercizione. Nella convinzione che le risorse umane siano di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, Arcobaleno attua politiche del personale orientate al pieno rispetto della personalità e alla promozione del valore del personale al fine di incrementare e migliorare il patrimonio di competenze di ogni collaboratore o dipendente.

Arcobaleno condanna ogni sorta di discriminazione. I soci, gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori e gli operatori della cooperativa sono chiamati a tenere comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia ed attenzione verso gli utenti e i clienti indipendentemente dal loro stato sociale, dalle credenze religiose o politiche, dal genere e dalla sessualità, dalla nazionalità, dalla razza. La Cooperativa garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri ed applica ai propri dipendenti la legislazione ed i contratti di lavoro vigenti.

Onestà e imparzialità

Per la Cooperativa Arcobaleno, l'onestà rappresenta un principio fondamentale per tutte le attività, per le iniziative, i rendiconti, le comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione. I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

I Destinatari del presente documento sono tenuti ad assumere un atteggiamento corretto ed onesto sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con gli altri componenti della Cooperativa evitando comportamenti illeciti.

I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di imparzialità, correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

Valori Fondamentali

Centralità della persona

La Cooperativa riconosce la dignità e i diritti di ogni individuo. Ogni attività è orientata alla tutela e alla promozione del benessere delle persone fragili, dei lavoratori e della comunità.

Mutualità e cooperazione

La collaborazione interna ed esterna è considerata un fattore strategico. La Cooperativa Arcobaleno promuove corresponsabilità, solidarietà e partecipazione attiva.

Professionalità e qualità

L'erogazione dei servizi si fonda su competenze tecniche, aggiornamento continuo e attenzione alla qualità.

Legalità e trasparenza. Il rispetto della legge, delle normative di settore e del Modello 231 è un impegno inderogabile. Ogni comportamento deve essere improntato a integrità, correttezza e verificabilità.

Responsabilità sociale

La Cooperativa Arcobaleno contribuisce allo sviluppo della comunità, promuovendo inclusione, equità e sostenibilità sociale.

La Cooperativa, nel perseguire la propria missione, s'impegna a rispettare la normativa in materia di lotta al riciclaggio e alla corruzione verso pubblici ufficiali o privati sia sul fronte nazionale che internazionale.

Rispetto delle norme vigenti

L'osservanza di tutte le norme di legge vigenti, nazionali e internazionali, dei regolamenti e delle procedure aziendali costituiscono principio imprescindibile di ogni attività della Cooperativa. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Cooperativa può giustificare una condotta non onesta e/o non conforme alle norme di riferimento.

È preciso impegno di Arcobaleno non iniziare o non proseguire alcun rapporto con gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite o la cui condotta contrasti con i principi contenuti nel presente Codice.

Trasparenza e completezza dell'informazione e dell'azione

Le attività della cooperativa Arcobaleno sono improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità. A tal fine Arcobaleno definisce i ruoli e le responsabilità connesse ad

ogni processo e richiede ai Destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli Utenti ed ai Terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione.

Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Cooperativa. Arcobaleno riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile.

Riservatezza delle informazioni e rispetto della privacy

Arcobaleno assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia di raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali. Ogni informazione e altro materiale di cui i Destinatari vengono a conoscenza od in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro professionale, sono strettamente riservati. Particolare rilevanza assumono, tra le informazioni riservate, quelle relative all'utenza.

Correttezza nella gestione societaria e rispetto dei principi cooperativistici

La cooperativa Arcobaleno persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, la propria funzione mutualistica, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio rispettando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi.

Tutela della sicurezza

Nello svolgimento delle proprie attività, Arcobaleno opera nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e delle normative in materia di sicurezza dei locali, sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico. Arcobaleno garantisce a tutti i *dipendenti/collaboratori* un luogo di lavoro sicuro e salubre, attraverso il rispetto delle disposizioni di legge in materia, la formazione, l'informazione e l'addestramento continuo sul tema della salute e sicurezza.

A tale fine, si è dotata di un sistema di sicurezza, con la formalizzazione delle principali procedure, della politica della sicurezza e degli organigrammi aziendali della sicurezza.

Per perseguire questo obiettivo, la cooperativa ha implementato un sistema di sicurezza integrato, comprendente la formalizzazione delle procedure principali, l'adozione di una politica di sicurezza aziendale e la definizione chiara delle responsabilità all'interno degli organigrammi aziendali dedicati alla sicurezza. Questa struttura è concepita per garantire un ambiente di lavoro sicuro, promuovendo la salute e il benessere di tutti i dipendenti.

Tutti i lavoratori devono rispettare gli obiettivi e i programmi del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro e collaborare attivamente alla realizzazione dei necessari controlli.

Qualità dei servizi e dei prodotti

Arcobaleno si impegna a perseguire l'eccellenza nella qualità dei servizi e dei prodotti offerti. Il nostro obiettivo primario è garantire la massima soddisfazione e tutela dei nostri utenti e clienti. A tal fine, poniamo grande attenzione alle loro esigenze e richieste, adottando un approccio proattivo per raccogliere feedback preziosi. Questa interazione continua ci consente di identificare opportunità di miglioramento e di implementare strategie efficaci per elevare la qualità dei servizi erogati e dei prodotti forniti.

Attenzione al territorio

Arcobaleno è consapevole degli effetti delle proprie attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone di conseguenza attenzione, nel proprio operato, a contemplare tali interessi.

Valore della reputazione e della credibilità aziendale

Per Arcobaleno la reputazione e la credibilità, acquisite in trentasei anni di lavoro, costituiscono preziose risorse immateriali da preservare e garantire. Arcobaleno ritiene che la buona reputazione e la credibilità favoriscano i rapporti interni ed esterni, in particolare quelli con i soci, con gli utenti, i clienti e con le istituzioni pubbliche; inoltre stimolano e favoriscono il proficuo sviluppo delle risorse umane ed agevolano la correttezza e affidabilità dei fornitori. I destinatari del Codice Etico devono pertanto astenersi dal tenere qualunque comportamento che possa ledere la reputazione e credibilità della cooperativa, al contrario, impegnarsi a migliorarle e tutelarle.

Concorrenza leale, conflitto d'interessi

Concorrenza leale e conflitto d'interesse

Arcobaleno conduce le proprie attività nel rispetto dei principi di **lealtà, correttezza e trasparenza**, riconoscendo che una concorrenza sana tutela il mercato, i clienti e la reputazione aziendale.

Concorrenza leale

L'azienda si impegna a operare nel mercato in modo conforme alle normative vigenti, evitando qualsiasi comportamento idoneo ad alterare la libera concorrenza.

Conflitto d'interesse

Costituisce **conflitto d'interesse** qualsiasi situazione in cui un interesse personale, finanziario o relazionale possa interferire — o apparire interferire — con l'imparzialità delle decisioni prese nell'interesse esclusivo di Arcobaleno.

Tutela dell'ambiente

Arcobaleno nello svolgimento della propria attività, garantisce il pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale.

La Cooperativa è impegnata a promuovere e garantire tra tutto il personale una forte sensibilità ambientale, sia per la protezione personale che dell'ambiente in generale, mantenendo un alto grado di conoscenza professionale degli addetti.

Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa

L'organizzazione e le attività di Arcobaleno sono improntate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità. La cooperativa ha adottato un sistema di governo conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità del servizio offerto agli utenti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria, al temperamento degli interessi di tutte le componenti coinvolte nelle attività della cooperativa.

Diritto di accesso

Al fine di assicurare la massima trasparenza di ogni procedimento aziendale, deve essere garantito l'accesso ai documenti amministrativi a chiunque ne abbia diritto secondo le modalità previste ai sensi della vigente normativa in materia.

Rintracciabilità del percorso degli atti aziendali

Ogni processo amministrativo deve essere correttamente registrato, autorizzato e ne viene conservata traccia in modo tale da garantirne l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione. Oltre ad una precisa e formalizzata definizione delle responsabilità, la cooperativa provvede all'adozione di un adeguato e rigoroso sistema di archiviazione dei documenti che rispetti i requisiti di veridicità, accessibilità e completezza.

Trasparenza contabile e finanziaria

Il sistema di contabilità aziendale deve rispettare i principi, i criteri e le modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme generali e speciali in materia di contabilità. Tutte le operazioni devono essere autorizzate, legittime, congrue, nonché correttamente registrate ed archiviate in modo tale da garantire, in ogni momento, la verificabilità del rispetto delle procedure previste da parte degli organismi preposti al controllo. In particolare, per ogni operazione deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, la ricostruzione accurata dell'operazione, consentendo così di ridurre la probabilità di errori interpretativi. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. L'uso di fondi della Cooperativa Arcobaleno, per fini illegali o impropri è severamente proibito. A nessuno e per nessun motivo dovranno essere corrisposti pagamenti non basati su transazioni adeguatamente autorizzate, o comunque elargite forme illegali di remunerazione.

3. NORME DI COMPORTAMENTO

3.1 RAPPORTI CON I SOCI

Arcobaleno crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria.

Il Modello organizzativo adottato dalla Cooperativa Arcobaleno adottato ai sensi del D.lgs. 231/01 è **principalmente indirizzato a:**

- agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti dei soci nel rispetto della legge e delle norme vigenti;
- rispondere alle aspettative legittime dei soci;
- promuovere la parità di trattamento tra i soci tutelando i loro interessi alla attuazione e valorizzazione dello scambio mutualistico;
- promuovere una consapevole ed informata partecipazione dei soci alle decisioni societarie, operando per la corretta attuazione del principio democratico proprio delle società cooperative;
- promuovere la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni societarie, progetti di sviluppo, indirizzi strategici della Cooperativa e le informazioni sensibili riservate ai soci;
- garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso i CdA, le Assemblee dei soci e l'OdV, nonché fra questi stessi organi; favorendo in particolare una corretta e tempestiva informazione in ordine alla formazione del bilancio di esercizio, dei consuntivi economici, delle relazioni, dei prospetti, delle comunicazioni sociali in genere e di quant'altro richiesto per il suo funzionamento, in conformità alle disposizioni di legge;
- favorire i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti, in particolare Collegio Sindacale e OdV;
- evitare qualsiasi tipo di operazione in pregiudizio dei creditori;
- garantire l'attuazione dello scopo sociale nel rispetto dei principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dallo statuto.

Arcobaleno chiede ai propri soci il rispetto dei principi di correttezza, collaborazione, onestà, rispetto della legge in tutte le funzioni che li vedono coinvolti.

3.2 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PUBBLICI DIPENDENTI, PUBBLICI UFFICIALI O INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO

I rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti. Il consiglio di amministrazione della cooperativa individua formalmente i soggetti autorizzati a rapportarsi con gli enti rappresentativi

degli interessi generali e con le Aziende Pubbliche. Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale delle cooperative, a rispondere a richieste e ad atti di sindacato ispettivo, o comunque a rendere nota la posizione e situazione della cooperativa.

A tal fine Arcobaleno si impegna a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva; (ad esempio?)
- evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici.

È fatto divieto ai dipendenti, collaboratori, soci, amministratori, e più in generale a tutti coloro che operano nell'interesse delle cooperative, di accettare, promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) a pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o i dipendenti, in genere, della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità. Qualsiasi dipendente, collaboratore, socio, amministratore che riceva direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto della cooperativa nel contesto dei rapporti con pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, deve immediatamente riferire al consiglio di amministrazione per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti. La mancata segnalazione sarà considerata grave inadempimento agli obblighi di lealtà e correttezza. I soggetti autorizzati ad interloquire con la Pubblica amministrazione, in occasione di verifiche ed ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione nei confronti degli organismi ispettivi e di controllo.

Le dichiarazioni rese alle Istituzioni e alla Pubblica Amministrazione devono contenere informazioni veritiere e complete e documentabili in modo da garantire la corretta valutazione da parte della Pubblica Amministrazione interessata.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale della Cooperativa, o comunque a rendere nota la posizione e situazione dell'ente.

Gestione appalti e contratti pubblici

Arcobaleno nella partecipazione a gare di appalto o negoziazioni con la Pubblica Amministrazione adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà, e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti. Nella gestione e partecipazione ad appalti pubblici o comunque contratti o convenzioni con la Pubblica amministrazione opera nel pieno

rispetto della normativa vigente, in particolare adeguandosi a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, dai regolamenti attuativi, dalla Circolari Ministeriali, dalle leggi regionali, dagli atti emanati dagli enti pubblici locali, e in genere da ogni altra disposizione o normativa e amministrativa. Il personale deputato alla predisposizione della documentazione necessaria alla partecipazione agli appalti pubblici dovrà:

- Trasmettere alle stazioni appaltanti informazioni veritiere;
- Garantire la completezza e l'aggiornamento di tali informazioni;
- Rispettare, nella trasmissione della documentazione, le tempistiche previste dal Codice degli Appalti e dai bandi pubblici.

3.3 RAPPORTI CON GLI UTENTI

Centralità della persona

Arcobaleno pone al centro del suo agire ed ogni sua scelta la persona umana, a partire dall'utente, cioè la persona di cui per missione si prende cura, fino a tutte le persone con cui entra in relazione a qualunque titolo, garantendone sempre il pieno rispetto della dignità ed integrità.

Stile di comportamento

Lo stile di comportamento nei confronti dell'utenza e dei clienti è improntato alla disponibilità, al rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità, la cooperativa si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri utenti, a fornire servizi adeguati che soddisfino le ragionevoli aspettative dell'utente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità.

Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite agli utenti

Arcobaleno si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale da consentire ai portatori di interesse di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili e delle conseguenze rilevanti. Non devono in alcuna circostanza essere adoperati strumenti di persuasione di qualsiasi natura i cui contenuti siano falsi o ingannevoli. Arcobaleno provvede alla pubblicazione ed alla divulgazione di Carte dei Servizi, quali strumenti di informazione rivolta all'utenza circa i servizi aziendali e le loro modalità di erogazione; inoltre, la conoscibilità di notizie, comunicati stampa, dati e informazioni di interesse collettivo viene garantita attraverso l'uso di adeguati sistemi di comunicazione, nel rispetto dei codici deontologici esistenti in materia di informazione rivolta al pubblico.

RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI

La Cooperativa riconosce il fondamentale ruolo informativo svolto dai mass media verso la Cooperativa. Le comunicazioni verso qualunque organo di informazione devono essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali; le informazioni devono essere coerenti, omogenee ed accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

Tutti i dipendenti e collaboratori, anche esterni, del gruppo devono assicurare che l'immagine della cooperativa appaia consona all'importanza del ruolo che essa è chiamata a svolgere nell'interesse della collettività. Le comunicazioni verso l'esterno seguono i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e dei progetti del gruppo. I rapporti con i mass media sono improntati sulla base di questi principi e sono riservati esclusivamente alla Presidenza o alla Direzione Aziendale e ai soggetti espressamente delegati.

La promozione della Cooperativa rispetta i valori etici di cui al presente Codice, ripudiando l'utilizzo di messaggi volgari od offensivi. Arcobaleno cura le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale e sui social media in modo da renderli strumenti completi, efficaci ed in linea con le aspettative del mercato.

Comunicazione e Social Media

Professionalità online:

Utilizzare i canali social dell'associazione esclusivamente per scopi istituzionali, evitando contenuti personali o divisivi.

Ottenere il consenso scritto prima di pubblicare foto o video di soci e minori.

Garantire la sicurezza dei gruppi WhatsApp per prevenire attacchi informatici.

Rappresentanza pubblica:

Evitare dichiarazioni a nome dell'associazione senza un'autorizzazione esplicita.

Segnalare tempestivamente al consiglio direttivo notizie o recensioni negative.

Divieto di favorire o svantaggiare ingiustamente gli utenti

È fatto assoluto divieto di offrire o promettere favori agli utenti od ostacolarne l'accesso ai servizi erogati, in modo tale da costituire ingiustificate disparità di trattamento volte a creare posizioni di privilegio o di svantaggio. Non possono essere offerti o promessi, da parte degli utenti, regali o favori che eccedano le comuni pratiche di cortesia o che siano comunque finalizzati al conseguimento di trattamenti di favore.

1.1 RAPPORTO CON I FORNITORI

La Cooperativa gestisce i rapporti con i propri fornitori basandosi sul rispetto dei valori e principi contenuti nel presente Codice Etico.

Il rapporto con i fornitori deve essere condotto con correttezza, trasparenza e imparzialità. I meccanismi di scelta dei fornitori devono garantire pari opportunità ad ogni fornitore di beni e di servizi, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti. È fatto espresso divieto

di richiedere o pretendere dai fornitori o partner, favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate ad una ottimizzazione del rapporto di fornitura.

La Cooperativa esige il rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice Etico da parte di chiunque intrattenga rapporti contrattuali con essa, pena la risoluzione dei contratti in essere e la possibilità, da parte della Cooperativa stessa, di avanzare in sede giurisdizionale la richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

La Cooperativa prevede di inserire nei rispettivi contratti specifiche clausole risolutive che si riterranno immediatamente applicabili al verificarsi di una qualsivoglia violazione da parte dei fornitori del presente Codice Etico.

1.2 RAPPORTI CON IL PERSONALE E I COLLABORATORI

Ottimizzazione e valorizzazione del personale

Arcobaleno riconosce la centralità delle risorse umane nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, ne ottimizza l'impiego valorizzandone la professionalità secondo criteri comparativi fondati sul merito, nel rispetto della Contrattazione Collettiva ed attraverso sistemi di valutazione basati su indicatori oggettivi. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è assolutamente tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate e chiare informazioni relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, agli elementi normativi e retributivi, così come regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, alle norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute connessi all'attività lavorativa.

Formazione adeguata e continua

È interesse strategico di Arcobaleno, migliorare le competenze professionali dei propri dipendenti attraverso corsi di formazione che garantiscano l'aggiornamento delle conoscenze e l'approfondimento delle problematiche educative, gestionali e operative di maggiore rilievo.

Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione e assunzione del personale

La valutazione del personale da assumere e dei professionisti da incaricare è effettuata in base alla corrispondenza dei profili professionali dei candidati rispetto alle esigenze di Arcobaleno, nel rispetto dei principi di imparzialità e di pari opportunità per tutti i soggetti interessati. È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo sia nella gestione che nella selezione del personale.

Corretta gestione dei rapporti gerarchici

Nella gestione dei rapporti gerarchici, deve essere assicurato il rispetto della dignità della persona; è vietato ogni abuso di autorità, la quale deve essere invece sempre esercitata conformemente ai principi di equità e correttezza. Fermo restando il rispetto dei ruoli e delle funzioni e

compatibilmente con le esigenze operative, Arcobaleno promuove il coinvolgimento dei soci nello sviluppo dell'attività, anche prevedendo momenti di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi a lungo termine, attraverso discussioni e decisioni funzionali alle quali il socio è invitato ad intervenire con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio. Tutti i dipendenti/collaboratori si impegnano ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti col contratto di lavoro e quelli contemplati nel Codice Etico, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti.

Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità

Tutti coloro che operano per conto di Arcobaleno non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere, per sé o per altri, denaro, favori o regali eccedenti le comuni pratiche di cortesia o comunque finalizzati ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale.

Osservanza delle norme a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente

La Cooperativa assicura ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro sicure e salubri, obiettivo è di tutelarne l'integrità fisica e morale, a tal fine adotta adeguati sistemi di gestione finalizzati a prevenire e gestire possibili situazioni di rischio.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti all'osservanza delle norme a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela ambientale. I dipendenti, nell'ambito delle proprie mansioni e responsabilità, partecipano al processo di valutazione e prevenzione dei rischi, di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

La Cooperativa:

- promuove ed attua iniziative finalizzate a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute delle persone, escludendo qualsiasi forma di eccezione o deroga alle procedure interne a tale scopo adottate;
- collabora con i propri portatori d'interesse, sia interni (es. dipendenti), sia esterni (es. istituzioni, organi di vigilanza, etc.), per ottimizzare la gestione delle tematiche sulla salute e sicurezza dei lavoratori;
- mantiene elevati standard di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

Utilizzo dei beni di proprietà dell'azienda

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti a preservare l'integrità del patrimonio aziendale con comportamenti responsabili. Essi sono tenuti a rispettare le procedure predisposte per l'uso corretto di beni aziendali, che non devono essere utilizzati per fini diversi da quelli loro propri nell'ambito dell'attività della società.

I dipendenti e collaboratori, nel limite del possibile e senza comunque porre mai a repentaglio la propria incolumità, devono operare al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni ed alle risorse assegnate, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

Obbligo di riservatezza e tutela delle informazioni riservate

La privacy e la riservatezza delle informazioni è tutelata dalla Cooperativa Arcobaleno nel rispetto della normativa di riferimento (normativa sulla privacy D.lgs 196/2003 e sm.i., Regolamento UE 679/2016) attraverso regolamenti e procedure che disciplinano le modalità di trattamento e conservazione dei dati e delle informazioni.

Tutto il personale deve essere informato dei dati personali custoditi dalla Cooperativa e delle misure adottate per la loro protezione.

È proibita la comunicazione di informazioni confidenziali provenienti da utenti, clienti o fornitori, a qualsiasi persona o organizzazione, direttamente o indirettamente, senza previo consenso del superiore gerarchico, così come l'utilizzo di informazioni di tipo confidenziale.

Doveri specifici dei Responsabili

Compete in primo luogo ai Responsabili dei servizi ed ai coordinatori di servizi promuovere i valori e i principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo. I Responsabili devono pertanto, rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i dipendenti assegnati al servizio di propria competenza, indirizzandoli all'osservanza del Codice ed operando affinché gli stessi comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro.

1.3 RAPPORTI CON I DESTINATARI

Inserimento del rispetto del Codice Etico tra gli obblighi contrattuali dei dipendenti

Arcobaleno si impegna a diffondere il Codice Etico presso i Destinatari, assicurandosi che esso venga adeguatamente compreso ed attuato. I Destinatari sono tenuti al rispetto del presente Codice. La violazione di tale obbligo costituisce a tutti gli effetti di legge un'inadempienza contrattuale. È dovere dei Destinatari, inoltre, evidenziare alle Direzioni eventuali situazioni critiche o momenti di difficoltà nel dare attuazione a quanto previsto nel Codice, ovvero eventuali violazioni dello stesso di cui essi siano venuti a conoscenza anche al di fuori dello svolgimento delle funzioni cui sono preposti in seno alla Cooperativa.

Divieto di adottare comportamenti tali da pregiudicare l'affidabilità morale e professionale

È fatto divieto ai Destinatari di adottare comportamenti tali da pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale. In particolare, non viene tollerato, nello svolgimento dell'attività lavorativa ed in generale nei luoghi di lavoro, prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di droghe o qualunque altra sostanza in grado di alterare le capacità cognitive e percettive.

Rimozione di ogni conflitto di interesse

I Destinatari sono tenuti ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi di Arcobaleno o che possa interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse di Arcobaleno e nel del Codice Etico. Ogni dipendente, collaboratore e amministratore deve, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso

dello svolgimento delle proprie funzioni. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata da ogni dipendente o collaboratore al proprio superiore o referente.

Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità

È fatto divieto ai Destinatari di accettare, offrire o promettere, per se o per altri, denaro, favori o regali eccedenti le comuni pratiche di cortesia, o comunque rivolti ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. I Destinatari che ricevano somme di denaro o regali di notevole valore economico, sono tenuti a darne comunicazione alla Direzione che provvederà, se necessario, ad informare gli autori della donazione circa la politica aziendale in materia.

2. ATTUAZIONE E CONTROLLO

4.1 Informazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione e pubblicato sul sito della cooperativa. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, la Direzione aziendale predispone e realizza, anche in base alle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano periodico di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice.

4.2 Organismo di Vigilanza (OdV)

L'Organismo di Vigilanza costituito presso la Cooperativa e previsto dal D.lgs 231/01 ha come compito quello di garantire l'attuazione del Codice Etico.

L'OdV è un organo interno alla Cooperativa composto da un soggetto esterno dotato di autonomi poteri di verifica e controllo sull'attuazione del codice Etico e in più generale del Modello di organizzazione di cui il Codice Etico è parte integrante.

Compito dell'OdV:

- monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, attraverso l'applicazione di specifici piani di audit interni;
- segnalare eventuali violazioni del Codice Etico di significativa rilevanza;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere, ove necessario, alla proposta di revisione periodica del Codice Etico.

I destinatari del Codice Etico per chiarimenti, approfondimenti o segnalazione di violazione posso rivolgersi all'OdV mediante l'invio di una mail alla casella di posta elettronica dedicata:

segnalazioniODV@cooparcobaleno.com

Il Codice Etico si applica anche ai terzi, intendendo fare riferimento ai soggetti esterni alla Cooperativa che operino, direttamente o indirettamente, per Arcobaleno (a titolo esemplificativo, collaboratori, consulenti e fornitori, etc.).

I terzi sono pertanto obbligati, mediante specifiche pattuizioni contrattuali, a rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, nonché le specifiche regole e procedure richiamate nel Modello che disciplinano il rapporto con i terzi.

Eventuali violazioni del Codice Etico e del Modello ove applicabile potranno determinare, sulla base di quanto contrattualmente convenuto, la risoluzione del rapporto.

4.2 Segnalazione dei soggetti interessati

I destinatari del Codice Etico sono tenuti ad attenersi ai principi comportamentali definiti nel presente Codice Etico.

Nel caso in cui i destinatari vengano a conoscenza di violazioni o presunte violazioni del Codice Etico, questi sono tenuti a effettuare apposita segnalazione direttamente all'OdV mediante l'invio di mail all'indirizzo di posta elettronica sopra specificato. L'Organismo di Vigilanza provvederà ad analizzare la segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione.

L'OdV agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

4.3 Violazioni e sanzioni

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure aziendali compromette il rapporto di fiducia tra la Cooperativa e chiunque commetta la violazione (soci, amministratori, personale aziendale, collaboratori, clienti, fornitori, componenti del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza).

Le violazioni, una volta accertate, saranno perseguite con tempestività, attraverso l'adozione, compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente (Contratto Collettivo di settore e/o Codice Civile) e dai provvedimenti disciplinari previsti da apposito Sistema Disciplinare parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, adeguati e proporzionali alla violazione, indipendentemente dalla eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale.

Dichiarazione di Accettazione

«Io, sottoscritto, mi impegno a rispettare integralmente il presente codice etico, consapevole che il mio ruolo richiede una responsabilità esemplare verso i soci, l'ambiente e l'associazione.»

Firma: _____ Data: _____